

***Tabella di confronto
REQUISITI GENERALI
AUTORIZZAZIONE
e
ACCREDITAMENTO***

***Provincia Autonoma di Trento
anno 2017***

Tabella confronto requisiti generali autorizzazione-accreditamento

AUTORIZZAZIONE	ACCREDITAMENTO
Identita' del Soggetto richiedente	Identita' del Soggetto richiedente
Requisito 1.	
<p>Per il legale rappresentante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - assenza, nel decennio antecedente, di condanne in via definitiva per delitti non colposi, per i quali non è intervenuta la riabilitazione, di cui al Libro II, Titolo XI, Capo IV, al Libro II, Titolo XII, Capi I e III del codice penale nonché per rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di estorsione, truffa, truffa aggravata e usura. 	
	Requisito 1.
	<p>Per il legale rappresentante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - assenza di situazioni di incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione a seguito del compimento di particolari reati ai sensi degli artt. 32 ter e 32 quater del Codice penale, per il periodo di durata dell'incapacità.
Requisito 2.	
<p>Assenza per il direttore, nel decennio antecedente, di condanne in via definitiva per delitti non colposi, per i quali non è intervenuta la riabilitazione, di cui al Libro II, Titolo XI, Capo IV, Titolo XII, Capi I e III del codice penale nonché per rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di estorsione, truffa, truffa aggravata e usura.</p>	
Requisito 3.	
<p>Per il personale a contatto diretto ed abituale con gli utenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - assenza di condanne in via definitiva per delitti non colposi, per i quali non è intervenuta la riabilitazione connessi all'abuso sessuale di minori e alla prostituzione minorile (artt. 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del Codice penale); - assenza di interdizioni all'esercizio di 	

Tabella confronto requisiti generali autorizzazione-accreditamento

AUTORIZZAZIONE		ACCREDITAMENTO	
attività che comportino contatti diretti e abituali con i minori;			
- assenza di condanne in via definitiva per delitti non colposi, per i quali non è intervenuta la riabilitazione, di cui all'articolo 600 del Codice penale. ¹			
Requisito 4.			
Disporre di un modello di organizzazione e di gestione idoneo a prevenire i reati ai sensi dell'art. 6 del D.lgs n. 231/2001.			
		Requisito 2.	
		Assenza di dichiarazioni di stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o di procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art.110, Dlgs 50/2016.	

1. Tali requisiti non si richiedono nei confronti degli utenti - collaboratori impegnati in percorsi di lavoro a scopo riabilitativo, educativo e negli altri casi in cui gli utenti prestano la propria attività in favore dei soggetti gestori di servizi di avviamento al lavoro nonché di inclusione sociale e lavorativa.

Tabella confronto requisiti generali autorizzazione-accreditamento

AUTORIZZAZIONE	ACCREDITAMENTO
Modello dell'organizzazione	Modello dell'organizzazione
Requisito 5.	
Definizione dei propri organigramma ² , funzionigramma ³ e della dotazione organica del personale ⁴ , già presente e/o da assumere, che sono pubblicati sul proprio sito web.	
Requisito 6.	
<p>Individuazione, nel proprio funzionigramma, dei seguenti ruoli organizzativi e delle persone che li ricoprono:</p> <p>a) ruolo di direzione dell'organizzazione;</p> <p>b) ruolo di formazione del personale dipendente;</p> <p>c) ruolo di gestione amministrativa – contabile.</p> <p>Un medesimo individuo può rivestire uno o più dei ruoli sopra elencati, purché non si tratti della totalità degli stessi. Le attività connesse ai ruoli sopra indicati possono essere svolte mediante personale interno all'organizzazione oppure tramite la collaborazione di soggetti esterni oppure in maniera associata o di service nell'ambito di una rete formalizzata di servizi.</p>	

2. Per organigramma, si intende la definizione schematica e semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità, dei dati organizzativi aziendali; l'organigramma deve riportare almeno l'indicazione di: organi, settori operativi e unità organizzative specialistiche o trasversali nonché linee delle relazioni gerarchiche e/o funzionali.

3. Per funzionigramma, si intende la definizione schematica e semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità, dei dati inerenti le attività, i compiti, le funzioni e le responsabilità afferenti ai singoli organi, settori operativi e unità organizzative specialistiche o trasversali.

4. Per dotazione organica del personale, si intende la definizione schematica e semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità, dei dati previsionali inerenti la classificazione e la consistenza del personale dipendente in servizio e/o da assumere, con precisazione della tipologia contrattuale (a tempo determinato, indeterminato, lavoro dipendente o altro).

Tabella confronto requisiti generali autorizzazione-accreditamento

AUTORIZZAZIONE	ACCREDITAMENTO
	Requisito 3.
	<p>Individuazione, nel proprio funzionigramma, anche dei seguenti ruoli organizzativi e delle persone che li ricoprono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ruolo di reclutamento, formazione e gestione del volontariato interno all'organizzazione nonché di raccordo con le altre realtà di volontariato esterne; - ruolo di presidio del sistema della qualità⁵ (controllo di gestione e valutazione sociale dei servizi - autovalutazione). <p>Tali compiti non possono essere affidati a volontari non soci.</p> <p>Le attività connesse ai ruoli indicati nel presente requisito possono essere svolte mediante personale interno all'organizzazione oppure tramite la collaborazione di soggetti esterni oppure in maniera associata o di service nell'ambito di una rete formalizzata di servizi.</p>
	Requisito 4.
	<p>Dotazione di un sistema di raccolta e aggiornamento dei dati del proprio personale: nome, cognome, codice fiscale, tipologia contrattuale (autonomo o subordinato, a tempo indeterminato, a termine, full time/part time, etc) e mansioni.</p>
Requisito 7.	Requisito 5
<p>Almeno il 50% del personale con mansioni che comportano in via prevalente il contatto diretto ed abituale con l'utenza è in possesso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - titolo di studio specifico coerente con l'attività svolta; 	<p>Almeno il 50% del personale con mansioni che comportano in via prevalente il contatto diretto ed abituale con l'utenza è in possesso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - titolo di studio specifico coerente con l'attività svolta;

⁵ Il soggetto incaricato delle funzioni di presidio del sistema di qualità presidia il processo di autovalutazione del soggetto erogatore garantendo il raccordo tra la rendicontazione economico-finanziaria e la valutazione di impatto sociale degli interventi con il coinvolgimento dei vari stakeholder. Questa figura costituisce anche un referente interno all'organizzazione per la valutazione di cui al Capo IV della L.p 13/2007.

Tabella confronto requisiti generali autorizzazione-accreditamento

AUTORIZZAZIONE	ACCREDITAMENTO
<p style="text-align: center;"><i>oppure</i></p> <p>- in attesa della definizione del sistema di certificazione delle competenze, titolo di studio non inferiore al diploma di maturità della scuola secondaria di secondo grado o al diploma di formazione professionale, unitamente ad almeno 6 mesi, anche non continuativi, di esperienza specifica nei servizi dell'area e ad un percorso di formazione non inferiore a 10 ore specifico per i compiti da svolgere ed appropriato alle caratteristiche del contesto.</p>	<p style="text-align: center;"><i>oppure</i></p> <p>- in attesa della definizione del sistema di certificazione delle competenze, titolo di studio non inferiore al diploma di maturità della scuola secondaria di secondo grado o al diploma di formazione professionale, unitamente ad almeno 12 mesi, anche non continuativi, di esperienza specifica nei servizi dell'area e ad un percorso di formazione non inferiore a 20 ore specifico per i compiti da svolgere ed appropriato alle caratteristiche del contesto.</p>
	Requisito 6.
	<p>Dotazione di personale con compiti di direzione in possesso di:</p> <p>- titolo di studio non inferiore al diploma di laurea triennale;</p> <p style="text-align: center;"><i>oppure</i></p> <p>- titolo di studio non inferiore al diploma di maturità di scuola secondaria di secondo grado che ha svolto compiti di direzione o di coordinamento di servizi presso organizzazioni pubbliche o private, per almeno 24 mesi, anche non continuativi;</p> <p style="text-align: center;"><i>oppure</i></p> <p>- titolo di studio non inferiore al diploma di maturità di scuola secondaria di secondo grado e svolgimento di mansioni non inferiori a quelle di operatore sociale a contatto con l'utenza per almeno 48 mesi.</p>
Qualita' dell'organizzazione	Qualita' dell'organizzazione
	Requisito 8.
<p>Definizione di un processo per la programmazione dell'attività, il monitoraggio delle azioni, l'autovalutazione dei risultati e l'individuazione di misure correttive e/o azioni di miglioramento, che favorisca la</p>	

Tabella confronto requisiti generali autorizzazione-accreditamento

AUTORIZZAZIONE	ACCREDITAMENTO
partecipazione degli stakeholder.	
Requisito 9.	Requisito 7.
Applicazione ai dipendenti e/o ai soci lavoratori di condizioni economico-normative non inferiori a quelle del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) Cooperative Sociali.	Con riferimento al requisito 9 dell'autorizzazione, applicazione ai dipendenti e/o ai soci lavoratori di condizioni economico-normative non inferiori a quelle del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) Cooperative Sociali e relativo accordo integrativo provinciale (CCPL), quale contratto collettivo di lavoro di riferimento, nelle voci individuate dalla Giunta provinciale ai sensi dell'articolo 32, comma 1, della legge provinciale 9 marzo 2016 n. 2.
Requisito 10.	Requisito 8.
Predisposizione di un Piano della formazione, da aggiornare ogni tre anni, che assicuri la costante formazione del personale a contatto con l'utenza in relazione all'evoluzione dei bisogni sociali.	<p>Il Piano della formazione previsto dal requisito 10 dell'autorizzazione, è rivolto anche agli amministratori ed ai volontari (sia interni all'organizzazione che coinvolti su specifici progetti/interventi).</p> <p>Il Piano è predisposto previa rilevazione del fabbisogno formativo di personale a contatto con l'utenza/amministratori/volontari, per assicurare la costante formazione in relazione all'evoluzione dei bisogni sociali.</p> <p>Nel Piano è previsto a favore del personale a contatto abituale e continuativo con l'utenza lo svolgimento di incontri strutturati in èquipe o individuali con una figura di riferimento, su aspetti metodologici e/o di gestione del caso per il personale a contatto con l'utenza.</p> <p>Almeno una delle iniziative di formazione a favore dei volontari deve riguardare la relazione con le persone portatrici dei bisogni specifici dell'area.</p> <p>Almeno una delle iniziative di formazione deve essere organizzata congiuntamente</p>

Tabella confronto requisiti generali autorizzazione-accreditamento

AUTORIZZAZIONE	ACCREDITAMENTO
	<p>per il personale a contatto con l'utenza dipendente e per i volontari⁶, al fine di favorire e sostenere pratiche di integrazione operativa.</p>
	<p>Requisito 9.</p>
	<p>Affidamento del ruolo di presidio del sistema della qualità (controllo di gestione e valutazione sociale dei servizi) ad uno o più soggetti in possesso dei seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - titolo di studio non inferiore al diploma di laurea triennale conseguiti anche attraverso lo svolgimento di esami riguardanti la qualità dei servizi e i processi di miglioramento; <p style="text-align: center;"><i>oppure</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - esperienza di lavoro (anche non continuativa) di durata di almeno 24 mesi unitamente ad un percorso di formazione per almeno 30 ore inerenti il suddetto ruolo; <p style="text-align: center;"><i>oppure</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - partecipazione a percorsi di formazione di almeno 50 ore complessive, dedicati alle tematiche del sistema della qualità dei servizi.
	<p>Requisito 10.</p>
	<p>Predisposizione di un programma di misure per un impiego ottimale delle risorse umane, economiche ed organizzative a disposizione, anche attraverso l'adesione a distretti dell'economia solidale, e per il reperimento di risorse economiche diverse ed integrative rispetto a quelle derivanti dal finanziamento pubblico.</p>

⁶ Il volontariato non può sostituire il personale e può svolgere compiti integrativi e/o accessori rispetto alle mansioni del personale.

Tabella confronto requisiti generali autorizzazione-accreditamento

AUTORIZZAZIONE	ACCREDITAMENTO
	Requisito 11.
	Disporre di strumenti per favorire la comunicazione interna, anche attraverso la realizzazione di incontri aziendali inerenti la conoscenza delle linee programmatiche dell'organizzazione, degli esiti del monitoraggio del sistema della qualità e delle conseguenti azioni di miglioramento.
	Requisito 12.
	Disporre di misure volte al riconoscimento anche non retributivo dell'operato del personale in relazione all'impegno ed ai risultati raggiunti.
	Requisito 13.
	Avere individuato con le rappresentanze sindacali titolate alla contrattazione almeno una misura di welfare aziendale per favorire la conciliazione vita-lavoro, quale opportunità per il proprio personale.
Qualità dell'offerta dei servizi	Qualità dell'offerta dei servizi
Requisito 11.	Requisito 14.
Predisposizione di una Guida informativa sui servizi offerti, nella quale sono descritti i target di utenza, i servizi/interventi, le modalità di accesso agli stessi, gli orari di apertura, la localizzazione dei servizi e la professionalità del personale.	Predisposizione della Carta dei servizi redatta secondo le linee guida ed i contenuti essenziali approvati dalla Giunta provinciale, ai sensi dell'art. 20, co.1, L.p. 13/2007.
Requisito 12.	Requisito 15.
Disponibilità di un sito web nel quale sono pubblicati la Guida informativa sui servizi nella sua versione aggiornata, l'organigramma, il funzionigramma e la dotazioni organica del Soggetto gestore.	Pubblicazione sul sito web anche della Carta dei servizi (in sostituzione della Guida informativa sui servizi di cui al requisito 10 dell'autorizzazione) nella sua versione aggiornata e della composizione degli organi di governo del Soggetto.

Tabella confronto requisiti generali autorizzazione-accreditamento

AUTORIZZAZIONE	ACCREDITAMENTO
Requisito 13.	
Adozione di un sistema di trattamento dei dati personali degli utenti nel rispetto della normativa vigente.	
	Requisito 16.
	Adozione di un sistema di rilevazione della soddisfazione degli stakeholder, almeno triennale, che comprenda anche una fase di report degli esiti e delle eventuali misure di miglioramento da adottare.
	Requisito 17.
	Adozione di un sistema di gestione documentale idoneo a garantire la disponibilità, la reperibilità e la sicurezza dei documenti in entrata ed in uscita.
	Requisito 18.
	Definizione di criteri e modalità di presa in carico (ammissione-dimissione) degli utenti nel rispetto dei principi di equità ed imparzialità.
	Requisito 19.
	Dotazione di un sistema di rilevazione - monitoraggio degli utenti in carico e delle presenze. Per i servizi ad accesso libero è richiesta la rilevazione numerica delle presenze degli utenti.
Modello operativo e strumenti	Modello operativo e strumenti
Requisito 14.	Requisito 20.
Definizione di un format di progetto	Definizione, dove esiste una presa in carico,

Tabella confronto requisiti generali autorizzazione-accreditamento

AUTORIZZAZIONE	ACCREDITAMENTO
<p>individualizzato a favore degli utenti che preveda uno spazio dedicato alla verifica.</p>	<p>di un format di Piano educativo individualizzato (P.E.I.), di Piano assistenziale individualizzato (P.A.I.) o, se entrambi necessari, di un format integrato di P.A.I./P.E.I., in sostituzione del progetto individualizzato di cui al requisito 14 dell'autorizzazione.</p> <p>Il format di P.e.i./P.a.i. deve prevedere appositi spazi per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>la descrizione delle dimensioni familiari, relazionali e sociali dell'utente;</i> - <i>la conservazione della documentazione delle dimensioni cognitive, emotive e sanitarie dell'utente;</i> - <i>la sottoscrizione del progetto da parte dell'utente⁷ e/o del suo rappresentante legale</i> - <i>la condivisione con la rete dei servizi coinvolti</i> - <i>le verifiche periodiche con la rete dei servizi (incontro di monitoraggio) e l'utente</i> - <i>l'aggiornamento periodico in base all'evoluzione della situazione (bisogni e risorse).</i>
	Requisito 21.
	<p>Disporre di un piano operativo che preveda la realizzazione almeno delle seguenti azioni in collaborazione con gli Enti locali e/o con gli altri soggetti del territorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>azioni di promozione, attivazione e sostegno della rete di relazioni sociali dell'utente e delle reti di prossimità per rispondere ai suoi bisogni (lavoro sul contesto di vita dell'utente);</i> - <i>azioni di promozione e sostegno del welfare di quartiere/comunità allo scopo di sviluppare la risposta territoriale ai bisogni dei cittadini-utenti e favorire l'inclusione sociale e la coesione sociale;</i> - <i>iniziative di sensibilizzazione della cittadinanza alla collaborazione in progetti di utilità sociale anche inter-generazionali (cittadinanza attiva);</i> - <i>iniziative di responsabilizzazione dei</i>

⁷ L'eventuale mancata sottoscrizione del progetto da parte dell'utente è motivata dal Soggetto richiedente.

Tabella confronto requisiti generali autorizzazione-accreditamento

AUTORIZZAZIONE	ACCREDITAMENTO
	cittadini-utenti, beneficiari di sostegni economici e/o di interventi assistenziali, in azioni e/o progetti di utilità sociale anche nei confronti di altri utenti, secondo i principi di reciprocità e di condizionalità.
Requisito 15.	Requisito 22.
Disponibilità di un format di cartella sociale dell'utente contenente informazioni relative almeno ai seguenti aspetti: a) <i>anagrafica dell'utente aggiornata e delle figure di riferimento;</i> b) <i>analisi/valutazione dei bisogni;</i> c) <i>consenso sul trattamento dei dati personali dell'utente.</i>	Per gli utenti in carico, disponibilità di un format di cartella sociale, di cui al requisito 15 dell'autorizzazione, integrato con le informazioni relative ai seguenti aspetti: c) <i>P.e.i. o P.a.i.;</i> d) <i>verbali degli incontri di équipe e di rete;</i> e) <i>esiti delle verifiche di rete;</i>
	Rapporti con il territorio
	Requisito 23.
	Adesione alla piattaforma della Consulta ⁸ per le politiche sociali prevista dall'art. 11 bis della L.p. n. 13/2007.
	Requisito 24.
	Partecipazione ⁹ ad almeno uno dei tavoli di pianificazione territoriale e/o tematici o ad iniziative equivalenti sul territorio della provincia di Trento.
	Requisito 25.
	Realizzazione di progetti/interventi sulla base dell'analisi dei bisogni prioritari e/o emergenti del territorio utilizzando un format di analisi dei bisogni, coerente con le finalità e gli obiettivi della programmazione sociale della Provincia di Trento e degli Enti locali.

⁸La Consulta per le politiche sociali opera mediante l'utilizzo di una piattaforma web per favorire il dialogo, approfondimenti, la condivisione di documenti, studi, idee, progetti e proposte fra le realtà del Terzo settore, delle professioni socio-sanitarie ed i Patronati che aderiscono alla Consulta.

⁹Per partecipazione s'intende sia la partecipazione al tavolo in qualità di componente sia il contributo dato al tavolo anche attraverso la presentazione di documenti.

Tabella confronto requisiti generali autorizzazione-accreditamento

AUTORIZZAZIONE	ACCREDITAMENTO
	Requisito 26.
	Partecipazione ad almeno un'iniziativa di progettazione partecipata e/o di co-progettazione con gli altri soggetti del sistema integrato provinciale dei servizi sociali per lo sviluppo di alleanze e di reti territoriali.
	Requisito 27.
	Realizzazione di almeno due iniziative per attività integrative o complementari agli interventi socio-assistenziali attraverso: - il coinvolgimento di volontari interni all'organizzazione; oppure - il coinvolgimento di associazioni di volontariato esterne (accordi, progetti realizzati congiuntamente, etc.).
	Requisito 28.
	Disponibilità di un software per la gestione dei dati degli utenti compatibile con il sistema informativo provinciale delle politiche sociali.

Tabella confronto requisiti generali autorizzazione-accreditamento

SPORTELLI SOCIALI	
AUTORIZZAZIONE	ACCREDITAMENTO
requisiti generali dell'autorizzazione nr.1, 2, 4, 6, 8, 10, 11, 12, 13;	
e disponendo, per lo svolgimento delle attività, di strutture, disponibilità dei provvedimenti che accertano l'agibilità e la sicurezza antincendi delle strutture ricettive utilizzate o avvenuto svolgimento degli adempimenti amministrativi aventi il medesimo valore (ad es. denuncia di inizio attività ai fini antincendi, ecc.).	
	possesso dei requisiti generali dell'accREDITAMENTO di seguito elencati: nn. 1, 2, 3, 6, 8 (limitatamente al personale), 11, 13, 16, 19 (limitatamente a quanto previsto per i servizi ad accesso libero), 21 (limitatamente alle azioni di promozione e sostegno del welfare di quartiere e alle iniziative di sensibilizzazione della cittadinanza attiva), 23, 24.